

Rischi per l'avvio dell'anno scolastico quest'anno più che mai siamo alle solite, in pieno



agosto, alle soglie dell'avvio dell'anno scolastico, si ripresentano ancor più gravi, e impellenti problemi sul reclutamento del personale docente di ruolo e supplente, sono infatti molti gli errori circa la pubblicazione delle graduatorie provinciali per le supplenze, per non parlare di quelli riscontrati nelle prove scritte dei concorsi. Insomma tanti proclami sul voler anticipare i tempi e dimostrare puntualità nelle operazioni e a tutti i costi partire il 1 settembre con tutti i docenti in cattedra, hanno invece prodotto errori e caos.

La Gilda ha chiesto e continuerà a chiedere di rivedere i sistemi di reclutamento per le supplenze e per i ruoli e di rinviare le date per la presentazione delle domande di supplenza; di organizzare meglio e dare più tempo agli uffici per valutare le GP; di rivedere la tempistica e le modalità per la lavorazione delle graduatorie e della presentazione delle domande di supplenza e del sistema informatizzato, soprattutto, per le GPS che sarebbe dovuto essere migliorato. Invece, con la pubblicazione delle graduatorie ecco ritornati gli stessi problemi di due anni fa, alla prima pubblicazione delle GPS quando si sosteneva che queste avrebbero risolto il problema del precariato e dei ritardi delle nomine.

Da ieri gli uffici provinciali stanno pubblicando le graduatorie e da oggi sono aperte le funzioni per presentare le domande di supplenza, ma molti docenti non potranno farlo perché non si ritrovano presenti in graduatoria, il sistema li ha immotivatamente espulsi e gli uffici territoriali, con personale oltretutto ridotto, dovranno battere i tempi per ripristinare le posizioni consentendo a questi docenti di poter inserire le domande entro il 16 agosto! Insomma come al solito non si considera, la realtà, il sistema informatizzato invece di accelerare, rallenta le operazioni e non si ascoltano i consigli di chi la scuola la vive.

Iniziare il 1 settembre in questo modo, non serve.

LA GILDA denuncia una situazione intollerabile di mancanza di rispetto dei diritti e di trasparenza negli atti relativi al reclutamento dei docenti e nei riguardi degli studenti che hanno diritto alla continuità di insegnanti, chiede il ripristino delle condizioni per valutare correttamente tutte le domande a cominciare dal ritorno alle convocazioni in presenza o al sistema misto e si impegna nella difesa a oltranza dei diritti lesi

(GILDALATINA 2 Agosto 2022)